



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/04/2020

Articoli pubblicati dal 03/04/2020 al 03/04/2020

SÌ AL PIANO DI CHEMISOL SCONFITTA DEL COMITATO

Il Consiglio di Stato chiude una battaglia durata 4 anni



Il Piano attuativo Chemisol si farà: lo ha stabilito ieri il Consiglio di Stato con un verdetto che mette la parola fine a una battaglia di quattro anni



Sì al Piano di Chemisol Sconfitta del comitato

Il Consiglio di Stato chiude una battaglia durata 4 anni

34.842

● METRI QUADRATI

È la superficie su cui si costruirà secondo il Piano attuativo Chemisol

OLGIATE OLONA - Il Piano attuativo Chemisol si farà: lo ha stabilito ieri il Consiglio di Stato con un verdetto che mette la parola fine a una battaglia durata quattro anni. Secondo i giudici, che hanno ribaltato la sentenza del Tar, il Comitato ValleOlonaRespira non aveva titolo per opporsi al progetto: tanto bastava per respingere il ricorso. Dalla sua l'azienda aveva un altro asso nella manica: una relazione della Regione secondo cui per il Piano non serviva la Valutazione ambientale strategica (la cui mancanza era stata contestata).

Il progetto

Il piano prevede che, su una superficie complessiva di 93.700 metri quadrati, si costruirà solo su 34.842, pari al 37,8% del massimo consentito: 27.421 metri quadrati di attività industriale, 3.697 di terziario e uffici e 3.724 di commerciale (due lotti da 1.500, dove potrebbero insediarsi per esempio un supermercato o un'azienda). Fra le compensazioni sono

LE COMPENSAZIONI

250

● METRI QUADRATI

Nuove rotatorie e pista ciclabile Grandi opere in entrambi i comuni

VALLE OLONA - (s.d.m.) A parte la bonifica parziale, sono di grande impatto le compensazioni che otterranno dal progetto di Chemisol i due Comuni. A Olgiate due rotonde: una in via Morelli e una in via Roma, una ciclabile e la ristrutturazione di quattro sale di Villa Gonzaga. A Castellanza sono stati concessi una rotonda fra via Sempione e via Per Olgiate (incrocio molto trafficato), il rifacimento della pavimentazione a lato del composito su via Sempione e di un lato del muro di cinta. Non solo: parte del parcheggio dell'azienda verrà ceduta al Comune per ampliare il cimitero. Sono i rondò le opere più attese, nella convinzione che possano servire a smistare meglio la circolazione e a ridurre la velocità dei veicoli sulle strade molto trafficate. A Castellanza, il rondò nei pressi del cimitero risolverà un annoso problema: bisogna armarsi di pazienza per svoltare a sinistra, su via Sempione, allo stop di via Per Olgiate; lunghe colonnate di auto in entrambe le direzioni rendono difficoltoso l'attraversamento, con l'inevitabile formarsi di altri incolonnamenti per chi proviene da Olgiate. Va meglio a chi è a piedi o in bicicletta, ma a suo rischio e pericolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

previsti 250 metri quadrati di spazi in co-working per giovani professionisti.

Il sindaco

In Comune non potevano che esultare appena appresa la sentenza: «Sapevamo di avere ragione - commenta il sindaco Giovanni Montano - Non c'era alcun motivo fondato per ritenere illegittimo l'iter seguito. Abbiamo sempre applicato

correttamente le regole, agendo con assoluta imparzialità e senza favorire nessuno». Resta un rammarico: «Per l'accanimento di un gruppo di persone, rappresentate dal referente Stefano Catalano, è stata tardata l'attuazione di compensazioni che avrebbero consentito quattro anni fa la bonifica del sito e creato occupazione per i cittadini. Oltretutto incassando oneri per opere: un ritard

do che non ci restituirà nessuno».

L'azienda

Per conto di Chemisol Italia si esprime l'amministratore delegato Franco Melato: «Non abbiamo mai chiesto di più di quanto previsto nella nostra proprietà, seguendo sempre le normative e i dettami, senza mai chiedere un cambio di destinazione né di volumetrie». Melato tiene a dire che «è significativo il fatto che non sia stato riconosciuto il comitato in quanto tale. Quello che ci sentiamo di dire è che il presidente Stefano Catalano e pochi altri, persistendo con questo loro atteggiamento, non hanno fatto il bene né di Olgiate né di Castellanza». Infine una puntualizzazione: «Già dopo la sentenza del Tar non avevamo chiesto i danni, perché non è nostro interesse, né lo faremo adesso. Ma da oggi dovremo rivalerci per forza nei confronti di chi si ostina a non volerci consentire di lavorare».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/04/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

FALSI VOLONTARI TRA ALLARMI VERI E FAKE NEWS

A Gorla Maggiore il Comune mette in guardia i cittadini. A Castellanza bufala via WhatsApp

Falsi volontari tra allarmi veri e fake news

A Gorla Maggiore il Comune mette in guardia i cittadini. A Castellanza bufala via WhatsApp

VALLE OLONA - Truffatori in giro per i paesi della Valle Olona, fra segnalazioni certe degli amministratori e fake news. A Gorla Maggiore è il Comune a mettere in allerta i cittadini. «Stanno girando delle persone che utilizzano la scusa di consegnare mascherine donate dal Comune per introdursi in casa vostra: non aprite assolutamente a nessuno, perché nessuno è stato autorizzato dal Comune». Gli amministratori sono corsi ai ripari alla prima segnalazione: in questo momento il team coordinato dal sindaco Pietro Zappamiglio che sta seguendo ogni aspetto legato all'emergenza, ha ritenuto di dover mettere in guar-

dia la comunità. Già nei giorni scorsi anche a Cairate c'erano state le prime segnalazioni e la protezione civile aveva dato l'allarme. Una banda di malviventi si sta spostando di zona in zona. Si tratta di balordi che in questo momento colgono una nuova occasione per introdursi nelle abitazioni e per cercare di truffare soprattutto gli anziani, che come sempre sono le fasce deboli della comunità. E anche le più suggestionabili. A una manciata di chilometri da

Gorla Maggiore, a Castellanza, via social network e soprattutto WhatsApp sta invece girando un messaggio falso attribuito ai carabinieri della stazione di Castellanza. Un messaggio che mette in allarme ma in un modo inverosimile perché si fa riferimento a persone armate. Si tratta di un falso messaggio perché dalla stazione di Castellanza non è mai stato mandato, tanto meno suggerito dai militari dell'Arma. Al momento non risulta ci siano stati casi eclatanti

in città. Anzi, le forze dell'ordine sono presenti monitorando la situazione. Proprio a Castellanza la polizia locale è intervenuta salvando un'anziana nei giorni scorsi: la donna sola in casa bloccata sul divano non riusciva ad alzarsi. Che si tratti di allarmi veri come a Gorla Maggiore o di notizie false, resta una sola certezza: non aprire la porta della propria abitazione. E nel caso far attendere le persone facendo un controllo: se sono davvero inviate dalle amministrazioni locali oppure dalle forze dell'ordine, non avranno nessun problema ad attendere.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri tra controlli e fake news

I carabinieri
non hanno scritto
di persone
in giro armate

"ARTISTI LOCALI A VILLA POMINI? SAREBBE DESERTA"



«Artisti locali a Villa Pomini? Sarebbe deserta»

CASTELLANZA - Trasformare Villa Pomini (nella foto) in un museo degli artisti locali con esposizioni permanenti? «Non ci andrebbe nessuno: quanti vanno a vedere le collezioni del Comune di Busto che pure ha opere del Seicento?». Ne è convinto l'assessore Claudio Caldiroli, il quale risponde picche alla proposta della lista Sognare Insieme Castellanza (il cui consigliere Michele Palazzo ha presentato una mozione). Partendo, per altro, da un presupposto non di poco conto: in realtà nella cantina del Comune non ci sono più opere di pregio, perché praticamente tutte sono state già esposte nelle strutture municipali. Come a dire: «Quindi di cosa stiamo parlando?».

Entrando nel dettaglio, Caldiroli spiega che «anni fa siamo intervenuti per togliere tutte le opere che si trovavano nella cantina umida di Villa Pomini: abbiamo fatto una selezione riscontrando che molte erano "croste", mentre altre erano di valore e così le abbiamo fatte sistemare col cambio di cornici». Dove sono state

esposte? «Nella sede dei Servizi sociali, mentre due ritratti di un certo pregio sono stati posizionati nel Salone del Giuramento di Pontida a Villa Brambilla; tutti i quadri di Giancarlo Pozzi donati all'amministrazione sono sempre in municipio bene in evidenza».

L'assessore Caldiroli
boccia la proposta: «Opere
di pregio già esposte»

In cantina, per altro, c'era anche un vaso neoclassico che da due anni, dopo essere stato restaurato e pulito, fa bella mostra di sé nell'atrio comunale. Altre opere, meno rinomate, sono state collocate negli uffici (non nella parte storica). In definitiva, secondo l'amministrazione comunale, Villa Pomini, utilizzata solo come

sede di una mostra permanente delle opere donate alla città, sarebbe uno spazio bello ma visitato da pochi: «Oltre tutto non potrebbe ospitare mostre periodiche di pittura e scultura, rassegne fotografiche ed eventi culturali che lì hanno sempre avuto luogo». Insomma, ci si ritroverebbe lo storico edificio bloccato per esporre opere non di grande valore a parte le poche di Pozzi, Pagani e Cortona, nonché alcuni quadri russi già sulle pareti delle scale. La giunta Cerini sarebbe d'accordo, invece, a far diventare Palazzo Brambilla sede fissa degli artisti più importanti: «Ricordo comunque i vincoli della Soprintendenza alle Belle Arti sulla parte storica - rimarca Claudio Caldiroli -. Non si possono affiggere quadri con chiodi ma occorrono cavalletti e catenelle. È quello che abbiamo fatto, mettendo due quadri su cavalletti nel Salone del Giuramento di Pontida. Ben vengano opere valide: troveremo posto e sistema per esporle».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/04/2020 a pag. 29; autore: sdm

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ORA I VOLONTARI DELLA MENSA SI APPOGGIANO AL MUNICIPIO

Dopo la chiusura della sede di Via Bettinelli era necessaria un'alternativa Così la consegna dei pasti ai nuclei bisognosi avviene con i servizi sociali

Ora i volontari della mensa si appoggiano al municipio

Dopo la chiusura della sede di via Bettinelli era necessaria un'alternativa Così la consegna dei pasti ai nuclei bisognosi avviene con i servizi sociali

CASTELLANZA
di Rosella Formenti

Aumentano le famiglie in difficoltà che hanno bisogno anzitutto del sostegno alimentare. Una situazione drammatica con cui stanno già facendo i conti i volontari della Mensa del Padre Nostro, a Castellanza. In via Bettinelli la sede della onlus che da oltre dieci anni assicura alimenti ogni giorno ai nuclei bisognosi si è chiusa: con l'emergenza Coronavirus non era più possibile rifornirsi di pane e piatti pronti, quindi i volontari non hanno avuto scelta.

Ma la loro attività per aiutare chi ha bisogno continua: da alcuni giorni hanno avviato la consegna settimanale del pacco viveri in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali di Castellanza, la Caritas e la Protezione civile. Spiega Adriano Broglio,

presidente dell'associazione: «Abbiamo in gestione il Banco Alimentare dallo scorso anno, così abbiamo deciso di garantire l'aiuto alimentare alle famiglie in grave difficoltà, segnalate dall'assessorato ai Servizi sociali, preparando borse con prodotti a lunga conservazione, pasta, riso, scatolame, latte».

Una volta alla settimana i volontari della Protezione civile ritirano le borse e le consegnano alle persone assistite. «All'inizio dell'anno le famiglie che seguivamo erano 105 (54 italiane, 51 straniere), in tutto 313 persone,

di cui 117 minori - fa sapere Broglio - dalla scorsa settimana il loro numero è aumentato, abbiamo ricevuto richieste di aiuto da una decina di nuclei familiari. Purtroppo la situazione è destinata ad aggravarsi: stanno emergendo le difficoltà, gravi, dei lavoratori in nero, persone che svolgevano mansioni che garantivano comunque sostentamento e che ora non possono svolgere. Non hanno soldi, come possono mangiare?»

Il servizio avviato con la Protezione civile dai volontari della onlus castellanzone è un aiuto importante, fondamentale. Dalla prossima settimana inoltre a disposizione delle famiglie assistite ci sarà una tessera prepagata da utilizzare per acquistare pane, frutta, verdura, carne.

«Al momento con la borsa dei viveri ne potremo distribuire 20, il valore di ciascuna è di 25 euro. Dobbiamo ringraziare il gruppo



Le famiglie solidali hanno aiutato la mensa a non interrompere la propria opera

delle Famiglie solidali che anche questa volta ci hanno aiutato rispondendo alla nostra raccolta fondi che ci hanno permesso l'acquisto delle prime tessere prepagate. La raccolta di fondi prosegue, abbiamo bisogno dell'aiuto dei cittadini per garantire il sostegno alimentare a decine di famiglie che vivono situazioni drammatiche».

Chi vuol aderire alla raccolta può versare sul conto IBAN IT58C306909606100000077914 - Banca Intesa San Paolo, causale "donazione per alimenti". L'attività dei volontari dunque continua, un servizio silenzioso e indispensabile per decine di famiglie, in questa drammatica situazione messe a dura prova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUTTO IN PAESE DON PINO VINO CORONAVIRUS

CASTELLANZA**Lutto in paese
don Pino vinto
dal coronavirus**

Don Pino Marrelli

CASTELLANZA (dtm) A Castellanza siamo arrivati a 23 cittadini positivi al Covid-19 e 4 decessi. La città piange anche per la scomparsa di **don Pino Marrelli**, deceduto lunedì all'ospedale «Bassini» di Cinisello Balsamo, ma caro ai cittadini perché è stato parroco a Castellanza dal febbraio 1995 al 2006. Dopo diversi giorni di ricovero passati a combattere contro il Coronavirus, a 80 anni il don de n'è andato, dopo aver lasciato ai suoi fedeli un'ultima preghiera. «Tutti lo ricordano per il suo spendersi senza tregua per la sua parrocchia e i suoi parrocchiani. Era molto legato a Castellanza, l'ultima sua visita alla città è stata in occasione della festa di San Giulio, in particolare per molti rimarrà il ricordo della celebrazione insieme agli altri sacerdoti di lunedì 3 febbraio», scrive l'amministrazione. Don Pino fu anche Decano della Valle Olona prima di essere trasferito a Concorezzo.

pubblicato il 03/04/2020 a pag. 44; autore: dtm

I SINDACI FANNO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SUI CONTAGI

MARNATE - CASTELLANZA**I sindaci fanno il punto della situazione sui contagi**

MARNATE - CASTELLANZA (pil) E' stabile la situazione dei contagi in paese a **Marnate**. Al momento di andare in stampa sono 9 i casi positivi.

«L'aggiornamento del bollettino medico è fermo sui dati dei giorni scorsi ed i nostri pazienti positivi al Covid19 stanno tutti migliorando - ha detto il sindaco **Elisabetta Galli** - Approfitto quindi dell'occasione per rivolgere un pensiero ai medici di base che hanno ambulatorio nel nostro territorio, con i quali ho contatto quotidiano: sono presenti al loro posto a disposizione, con i limiti e le precauzioni necessarie, dei propri pazienti. Voglio ringraziarli perché, oltre al lodevole impegno ordinario, si sono attivati per rendere un servizio che va oltre il loro mandato, al fine di collaborare con i canali istituzionali per rendere le misure adottate il più efficaci possibile. Nel nostro territorio vivono anche medici che operano negli ospedali della zona, chiamati ad affrontare le situazioni critiche di cui sentiamo parlare in televisione: non si riesce ad arrivare a tutti personalmente, ma con alcuni di loro sono in contatto diretto. Sapete cosa mi hanno detto? "la vicinanza virtuale dei nostri concittadini è un farmaco potente di cui tutti noi sanitari, soprattutto di chi combatte ogni giorno in rianimazione, ha un bisogno enorme..." Vi giro questo messaggio perché il pensiero anche vostro a loro e li faccia sentire circondati dall'affetto di tutti noi affinché il "farmaco" sia davvero potente».

A **Castellanza** i casi positivi sono invece 23 e quattro che persone decedute. I nuclei in quarantena sono 26 e 20 in isolamento. «Dai mercoledì stiamo incrociando i dati in possesso con quelli inviati dai medici di base», ha inoltre spiegato il sindaco **Mirella Cerini**.

pubblicato il 03/04/2020 a pag. 44; autore: pil

Cronaca

IL COMUNE SOSPENDE IL PAGAMENTO DELLE RETTE DEGLI ASILI

ASTELLANZA

Comune sospende pagamento delle rette degli asili

ASTELLANZA (dtm) Questo momento di emergenza sanitaria nazionale ha determinato, tra le tante cose, anche la chiusura dei Servizi Educativi dallo scorso 24 Febbraio. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale di Castellanza, in accordo con le Direzioni dei Servizi 0-6 anni convenzionati (i nidi comunali Solini e Don Tacchi e le scuole dell'infanzia "E. Cantoni" e "L. Romini" e le relative sezioni primavera) garantirà la copertura totale del costo delle rette, tenuto conto degli accordi con le rispettive Direzioni delle scuole, sospendendo così i pagamenti degli interi importi da parte delle famiglie. «Considerati i pesanti disagi dovuti alla sospensione delle attività educative - dichiara il Sindaco Fiorella Cerini - il Comune si fa carico alle famiglie dei bambini frequentanti i servizi educativi convenzionati con un intervento concreto di supporto economico che nasce alla sinergia con gli Enti gestori delle scuole». Tale intervento assicurerà alle scuole di raggiungere la copertura totale delle spese di gestione per mesi di chiusura. I pagamenti delle rette e dei servizi da parte delle famiglie riprenderanno alla riapertura delle scuole che avverrà secondo le indicazioni ministeriali.

pubblicato il 03/04/2020 a pag. 44; autore: dtm

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

SATURAZIONE DEI POSTI LETTO E MORTALITÀ DA COVID-19: FATTI E MISFATTI

Attualità

L'analisi di Lorenzo Schettini e Daniele Bellavia del Centro sull'economia e il management nella sanità e nel sociale della Liuc Business School

<https://www.varesenews.it/2020/04/saturazione-dei-posti-letto-mortalita-covid-19-fatti-misfatti/916627/>

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

CONSULENZE PEDAGOGICHE GRATUITE PER TUTTI I GENITORI IN DIFFICOLTÀ

Attualità

Il servizio organizzato da LaBanda Cooperativa Sociale. Ecco come accedere

<https://www.varesenews.it/2020/04/consulenze-pedagogiche-gratuite-tutti-genitori-difficolta/916771/>

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

VIDEOCHIAMATE IN CORSIA IN HUMANITAS, PER RIDURRE LE DISTANZE

Attualità

Il personale sanitario non lascia solo alcun paziente e supporta l'effettuazione di videochiamate per rompere la condizione di isolamento e catturare l'emozione del contatto con i propri cari

<https://www.varesenews.it/2020/04/videochiamate-corsia-humanitas-ridurre-le-distanze/916694/>



pubbl. il 01/04/2020 a pag. web; autore:

“LOGISTICA INDUSTRIALE” ALLA LIUC: 30 STUDENTI HANNO FATTO ESAMI A DISTANZA

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/937539/logistica_industriale_alla_liuc_30_studenti_hanno_fatto_esami_a_distanza

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

VIDEOCHIAMATE IN CORSIA IN HUMANITAS MATER DOMINI

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/salute/937563/videochiamate_in_corsia_in_humanitas_mater_domini

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

CORONAVIRUS, IL PAM RIMANE CHIUSO FINO AL 15 APRILE

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/937528/coronavirus_il_pam_rimane_chiuso_fino_al_15_aprile

l'Inform@zione ONLINE

LA SITUAZIONE IN VALLE E' STABILE

pubbl. il 01/04/2020 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

BUONE NOTIZIE DALLA VALLE OLONA, TRE GUARITI DAL CORONAVIRUS

Cronaca

Un 48enne di Gorla Maggiore ha vinto la sua difficile battaglia contro il virus ed è tornato a casa. Guarito anche un fagnanese e nei prossimi giorni sarà dimesso dall'ospedale un cittadino di Marnate

<http://www.informazioneonline.it/buone-notizie-dalla-valle-olona-tre-guariti-dal-coronavirus/>

CONSULENZE PEDAGOGICHE GRATUITE ONLINE

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

L'EDUCAZIONE NON VA IN QUARANTENA

Attualità

Molti genitori si sono trovati di fronte a delle sfide legate al cambiamento del proprio ruolo educativo; è per questo che la cooperativa sociale LaBanda onlus :::

<http://www.informazioneonline.it/leducazione-non-va-quarantena/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

UN'ANALISI LIUC SULL'EMERGENZA SANITARIA

Cronaca

Saturazione dei posti letto e mortalità da COVID-19: fatti e misfatti. L'analisi di Lorenzo Schettini e Daniele Bellavia del Centro sull'Economia e il Management nella Sanità e nel Sociale della LIUC Business School

<https://www.sempionenews.it/territorio/unanalisi-liuc-sullemergenza-sanitaria/>

MALPENSA24

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

RICOVERATA PER COVID NONNA ELISA CONOSCE LA NIPOTINA APPENA NATA IN VIDEOCHIAMATA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/covid-nonna-elisa-humanitas-nipotina-appena-nata-videochiamata/>

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

CASTELLANZA, BUONI SPESA E SANIFICAZIONE: LE INDICAZIONI. 20 FAMIGLIE IN QUARANTENA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-buoni-spesa-e-sanificazione-le-indicazioni-i-medici-20-famiglie-in-quarantena/>

pubbl. il 02/04/2020 a pag. web; autore:

INCIDENTE A CASTELLANZA: FERITI DUE ANZIANI. IL COVID COMPLICA ANCHE I SOCCORSI

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-incidente-covid-soccorsi-due-anziani-feriti/>